

Il futuro dei paesi alpini è nel ciclo chiuso Per tornare a uno sviluppo senza rifiuti

Montagna 4.0. Ultima conferenza del ciclo proposto da Sev e Comune con Nicola Sordo. L'agronomo-attore ha raccontato come le comunità passate non buttassero mai niente

BORMIO

DANIELA GURINI

La memoria locale e la riprogettazione dei territori hanno fatto da filo conduttore nell'ultimo incontro del 2018 di "Montagna 4.0" ospitato venerdì sera alla sala di Bormio Terme.

Leconomia del ciclo chiuso

Un plico di carte illustrate per raccontare la storia di un paese dove tutto torna (il paese di ieri) e di un paese degli sprechi, dove i cicli non si chiudono, dove si scipano risorse e si creano rifiuti (cioè il paese di oggi): sono state queste carte, con le loro immagini, ad accompagnare **Nicola Sordo**, agronomo e attore, nella conferenza-spettacolo di Montagna 4.0. Il paese di cui ha parlato Sordo è stato Castel Tesino, in Trentino, ma le sue parole avrebbero potuto descrivere qualsiasi comunità: i principi individuati nella società contadina del Tesino, fondata su un'economia di sussistenza, individuano nel loro insieme un modello valido in qualsiasi territorio con caratteristiche rurali. Grazie alle informazioni raccolte intervistando le persone più anziane del paese, incredibili portatrici di esperienza e depositarie della memoria locale, Sordo ha ripercorso con i presenti gli aspetti salienti della vita nei paesi di montagna di un tem-

po, quando il lavoro era quello manuale, le risorse venivano utilizzate per produrre mobili, suppellettili e indumenti, nulla era considerato rifiuto perché, una volta esaurita la sua funzione, veniva riservato ad altri scopi. Azioni consolidate che sostenevano un'economia di tipo circolare, in cui non vi erano sprechi né rifiuti. La serata ha portato i presenti a riflettere su come tornare a una economia circolare, a un mondo dove tutto torna, facendo tesoro delle esperienze del passato. È quanto è stato fatto da **Daniela Ducato**, imprenditrice sarda che da scarti ed eccedenze animali, vegetali e minerali, generalmente smaltite

■ **Leconomia di sussistenza declinata sull'oggi è stata proposta da Daniela Ducato**

■ **Lo spettacolo ha evidenziato il valore della comunità che va recuperato**

come rifiuti, produce materiali ad alta tecnologia industriale. Particolarmente accorato è stato l'invito di Sordo a rimettere in ciclo anche le relazioni tra persone, per dare forma a vere comunità e dare inizio a percorsi condivisi.

I progetti del concorso

La serata si è conclusa con la presentazione al pubblico di due progetti partecipanti al concorso di idee lanciato dalla prima edizione di Montagna 4.0, entrambi caratterizzati dalla volontà di sperimentare linguaggi alternativi per promuovere la montagna attraverso video promozionali e percorsi teatrali. Il prossimo appuntamento di Montagna 4.0, un ciclo di incontri promosso da comune di Bormio e Società Economica Valtellinese, è per martedì 15 gennaio alle 20,30 quando sarà affrontato il tema "Imprese, sostenibilità, innovazione. Nuovi modelli di business e applicazioni nei territori".

Relatore della serata sarà **Davide Chiaroni** del Politecnico di Milano - dipartimento di ingegneria gestionale; interverranno **Christian Giacom** (progetto manifattura, Trentino Sviluppo) e **Maria Chiara Cattaneo** (Cranec, Università Cattolica e presidente comitato scientifico Sev).



Nicola Sordo durante la conferenza-spettacolo del ciclo Montagna 4.0